

I dati Istat analizzati da Tropiano (Federalberghi-Confcommercio): «Bene la stagione estiva, ma c'è ancora molto da fare»

“Parti Basilicata”, «bisogna mettere a bando il fondo di 2 milioni di euro per le imprese»

Secondo l'analisi dei dati Istat sul fatturato dei servizi fatta dal presidente di Federalberghi-Confcommercio, Michele Tropiano, «il buon andamento di presenze turistiche in questa stagione estiva, anche se in maniera difforme sul territorio con le località di mare e di turismo culturale che ne hanno beneficiato maggiormente a differenza delle aree interne, non deve far sottovalutare le problematiche esistenti». Per Tropiano, infatti, «il cammino da percorrere per riportare in equilibrio i conti delle imprese turistico ricettive è ancora lungo».

L'Istituto nazionale di statistica ha rilevato, nel corso del primo semestre 2021, un calo del fatturato dei servizi ricettivi dell'8,3% rispetto al primo semestre del 2020, che a sua volta aveva perso il 65,1% rispetto al primo semestre 2019.

«Il dato Istat - ha rimarcato Tropiano - è difforme a livello di territori e comunque in linea con l'andamento delle presenze turistiche rilevato dall'osservatorio Federalberghi, che nel corso del medesimo periodo ha subito un

calo del 67,3%, con la perdita di oltre 115 milioni di pernottamenti rispetto al 2019. Considerando che in un anno normale le presenze turistiche registrate da gennaio a giugno valgono circa il 40% del movimento complessivo, significa che è andato in fumo oltre il 25% del fatturato annuo. L'andamento positivo registrato a luglio e ad agosto da alcune componenti del mercato aiuta a guardare con fiducia al futuro, ma sarebbe un grave errore pensare che tutti i problemi sono risolti. A soffrire di più sono le aziende e i territori che lavorano in prevalenza con i turisti stranieri e il turismo d'affari». Non mancano, però, i segnali di incoraggiamento, come la ripartenza delle grandi fiere e l'ordinanza del 28 agosto che riapre le porte in sicurezza ai turisti vaccinati provenienti dal Regno Unito e dagli altri Stati appartenenti al gruppo D.

«Ma - ha aggiunto il presidente di Federalberghi-Confcommercio, Michele Tropiano -, per poter agganziare una vera ripartenza, occorre continuare a supportare le imprese,

con interventi volti a attenuare l'impatto dei costi di gestione degli immobili, in primis affitti, Imu, Tari, utenze, e attivando presto le risorse già stanziata per la riqualificazione delle strutture ricettive. Inoltre l'attività di promozione svolta quest'estate con il Programma “Parti Basilicata”, deve continuare con tutte le attività e le misure previste mettendo rapidamente a bando il fondo di 2 milioni di euro, su 4,5 milioni complessivi, riservati alle imprese. In quest'ambito puntiamo al rilancio dei progetti che riguardano le aree interne, i borghi, il turismo ambientale, i percorsi enogastronomici che in qualche modo possano riprendere la stagione delle sagre dei prodotti alimentari tipici e di qualità, in passato grandi attrattori di turisti».

«Come insegna l'apertura di un nuovo attrattore - ha concluso Tropiano -, il ponte di Castelsaraceno, bisogna investire in eventi e progetti in particolare nei due Parchi nazionali, Appennino Lucano e Pollino, con azioni mirate a far arrivare turisti per l'autunno e le festività natalizie».





● Tropiano